



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale  
***"Eugenio Pantaleo"***  
Torre del Greco

**ESAME DI STATO**

**Documento del Consiglio di Classe**

**Classe V A AFM**

**15 maggio 2019**

**A.S. 2018/2019**

**Coordinatore**

Prof. Salvatore Buonocore

**Dirigente Scolastico**

Dott. Giuseppe Mingione

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>PRESENTAZIONE DELL'ITITUTO</b>	Pag. 4
<b>1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA</b>	
<b>1.1 SETTORE ECONOMICO</b>	Pag. 4/5
<b>2. PROFILO DELLA CLASSE</b>	Pag. 5
<b>2.1 ELENCO ALUNNI</b>	Pag. 5/6
<b>2.2 STORIA DELLA CLASSE</b>	Pag. 6/7
<b>2.3 ALUNNI CON BES</b>	Pag. 7
<b>2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Pag. 7
<b>3. CORSO DIDATTICO</b>	
<b>3.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Pag. 7/8
<b>3.2 Percorsi pluridisciplinari</b>	Pag. 8/9
<b>3.3 Percorsi di cittadinanza e costituzione</b>	Pag. 9
<b>3.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL- PCTO)</b>	Pag. 9 / 11
<b>3.5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO</b>	Pag. 12/13
<b>3.6 Ambienti di apprendimento</b>	Pag. 13
<b>3.7 ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	Pag. 13/14
<b>3.8 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI</b>	Pag. 14

<b>4. VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	Pag.14/15
<b>4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO</b>	Pag.15/16
<b>4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>	Pag. 16/19
<b>4.3 VERIFICHE</b>	Pag. 19/20
<b>4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO TABELLA CONVERSIONE CREDITI TABELLA CONVERSIONE CREDITI</b>	Pag. 20/23
<b>5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO</b>	Pag. 23/24
<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Pag. 25
<b>ALLEGATO 1</b> – Relazione finale disciplinare	
<b>ALLEGATO 2</b> Relazione finale di presentazione dell'alunno/a BES	
<b>ALLEGATO 2/ter PDP</b>	
<b>ALLEGATO 3</b> Simulazioni prima e seconda prova	
<b>ALLEGATO 4</b> - Griglie di valutazione prima prova <b>4 bis</b> - Griglie di valutazione seconda prova <b>4 ter</b> – Griglia di valutazione colloquio	
<b>ALLEGATO 5</b> Materiali Percorsi Pluridisciplinari	

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S.S. “ Eugenio Pantaleo” di Torre del Greco, erede del già noto ITC, attento ai cambiamenti del tessuto socio- economico del territorio in cui opera, è riuscito con gli anni sotto la dirigenza dell' attuale Dirigente Scolastico Dott. Giuseppe Mingione a fondare la propria offerta formativa su una didattica innovativa e laboratoriale che mira a contenere il disagio e la dispersione scolastica accrescendo i livelli di competenza, consapevolezza e responsabilità degli studenti. I saperi articolati in competenze, abilità/capacità e conoscenze, hanno permesso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, priorità di tutte le azioni formative.

A tal proposito negli ultimi anni l'Istituto è riuscito ad implementare il suo progetto culturale ed educativo proponendo al territorio nuovi profili professionali che hanno affiancato le già consolidate figure legate dal Settore ECONOMICO (Amministrazione Finanza e marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing ) e CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio), ossia quelle legate al settore TECNOLOGICO (Indirizzi: Informatica - Telecomunicazioni – Chimica Materiali e Biotecnologie), e al settore ALBERGHIERO (Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera).

### 1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA

#### 1.1 SETTORE ECONOMICO

##### **Amministrazione , finanza e Marketing**

Gli studenti esperti in gestione aziendale, a conclusione del percorso di studio, oltre ad una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, possiedono conoscenze relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Nello specifico, questo settore economico si articola anche nell'indirizzo “Relazioni internazionali per il marketing”, che rappresenta una novità in quanto genera competenze professionali riferite alla comunicazione aziendale attraverso l'utilizzo di tre lingue straniere.

Pertanto l'alunno in uscita è in grado di:

- Utilizzare i metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottoinsiemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione e ristrutturazione;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;

-Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali.

Egli, quindi, è orientato a:

-Documentare adeguatamente il proprio lavoro;

-Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;

-Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;

-Interpretare in modo sistemico strutture dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;

-Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;

-Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;

-Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali competenze è data dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e interdisciplinare. Il titolo di studio rilasciato è quello di Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing.

## 2. PROFILO DELLA CLASSE

### 2.1 ELENCO DEGLI ALUNNI

\* QUESTO ELENCO NON DEVE ESSERE PUBBLICATO NEL SITO WEB DELL'ISTITUTO

ALUNNI	
N.	Cognome/ Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	

7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

## 2.2 STORIA DELLA CLASSE

La classe, composta da 18 elementi, numero congruo per garantire agio e serenità nello svolgimento delle lezioni, non ha mai mostrato insofferenza o disinteresse per le discipline. E' presente un alunno (altri BES) che ha seguito il proprio percorso scolastico avvalendosi delle misure dispensative e compensative previste dal relativo PDP, elaborato annualmente dal consiglio di classe.

Nel tracciare il consuntivo del lavoro svolto quest'anno nella classe V sez. A ad indirizzo afm, bisogna considerare che essa è composta da alunni dotati di buona educazione e senso del rispetto, quindi una classe nella quale i docenti hanno sempre avuto la possibilità di esprimere la loro proposta didattica, senza particolari problematiche; i rapporti tra gli alunni sono risultati ben consolidati e rodati, tali da creare una serena aria di collaborazione. D'altro canto, quello in cui i componenti della classe si sono differenziati è stata sicuramente la profondità dell'attenzione, dell'impegno a scuola ed a casa e dell'applicazione, cosa che ha quindi determinato il diverso profitto maturato. Tuttavia, vi sono casi, anche se pochi, in cui la discontinuità nello studio, la poca continuità nella frequenza, la motivazione ai limiti e lavoro al risparmio, hanno determinato difficoltà nel conseguire risultati adeguati in alcune materie. La determinazione di alcuni alunni/e raggiungono buoni, altri ottimi risultati complessivi e qualche caso anche eccellenti, e ciò ha consentito di ampliare i propri orizzonti conoscitivi

contribuendo in maniera personale e particolare alla costruzione di una relazione educativa proficua e gratificante; nel contempo essa ha funzionato da traino per altri i quali, sulla scia dei primi, sono stati spronati a rivisitarsi di continuo partecipando attivamente, con attenzione e costruttivamente. Momenti di difficoltà e stanchezza dovuti al numero e alla portata di appuntamenti scolastici legati all'attività di alternanza scuola-lavoro, al percorso di cittadinanza e costituzione, a quello CLIL, hanno, in taluni casi, causato un certo rallentamento del ritmo e della consistenza delle programmazioni.

### 2.3 ALUNNI CON BES

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti all'interno del gruppo classe, il Consiglio di Classe redige ed allega un'apposita relazione finale di presentazione dell'alunno con relativo PDP al fine di garantire un'efficace mediazione culturale tra discente ed esaminatore ( vedi allegato A 2 e A 2/ter)

### 2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ROTA ANTONIETTA	ITALIANO / STORIA		X	X
D'ALESSIO ANIELLO	FRANCESE	X	X	X
RUGGIERO ANNA	INGLESE	X	X	X
DE DILECTIS FRANCESCA	Economia Politica Pubblica			X
MOSCA ALFONSO	ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X
BRIGIDI MARIANEVE	MATEMATICA	X	X	X
CUTILLO CARLA	DIRITTO	X	X	X
BUONOCORE SALVATORE	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
LUISO GABRIELLA	RELIGIONE	X	X	X

### 3. PERCORSO DIDATTICO

#### 3.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento / apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sulla lezione frontale attiva, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

Tenendo conto degli argomenti o delle discipline, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento / apprendimento ":

Discipline	Metodologie						
	Lezione frontale	Peer education	Ricerca / azione	Discussione guidata/ partecipata	Cooperative learning	Problem Solving	Didattica laboratoriale
ITALIANO	X			X	X		X
STORIA	X			X	X		X
FRANCESE	X			X	X		X
INGLESE	X			X	X		X
Economia Politica Pubblica	X			X	X		X
EC. AZIENDALE	X			X	X	X	X
MATEMATICA	X			X	X	X	X
SC.MOTORIE	X			X	X		X
RELIGIONE	X			X	X		X
DIRITTO	X			X	X	X	X

### 3.2 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

L' Istituto, negli ultimi anni, ha sposato la necessità formativa che si prefigge di superare, attraverso metodologie "complesse" e innovative, i confini delle discipline e di rafforzare la capacità dei discenti di spaziare e di essere accoglienti all'altro. Per questo nasce l'esigenza di guardare all'interno della disciplina, frammento del sapere, e, al contempo, rappresentazione del tutto per un approccio che attraverso il sapere in modo trasversale, orizzontale e verticale. Ecco che il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella:

<b>PERCORSI PLURIDISCIPLINARI</b>		
<b>Tematica</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Attività svolte</b>
SOSTENIBILITA'	TUTTE	CONFERENZA IN DIRETTA
IL RICORDO	TUTTE	ISOLA DELLA SOSTENIBILITA'
LA TRASPARENZA	TUTTE	POWER POINT
LAVORO DIGNITOSO E CRESITA ECONOMICA	TUTTE	CONFERENZA IN DIRETTA

Per i materiali relativi ai percorsi pluridisciplinari si rimanda all'allegato 5

### 3.3 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In linea con la normativa vigente, il Consiglio di Classe ha individuato e sviluppato le tematiche di Cittadinanza e Costituzione di seguito elencate allo scopo di far acquisire agli studenti competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali si sono rivelati un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

<b>PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>		
<b>Tematica</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Attività svolte</b>
Violenza sui minori	DIRITTO	INCONTRO DI LEGALMENTE
L'uso di sostanze stupefacenti ed alcoliche	DIRITTO	INCONTRO DI LEGALMENTE
Criminalità di impresa	Economia Politica Pubblica / diritto	INCONTRO DI LEGALMENTE
Reati informatici	DIRITTO	INCONTRO DI LEGALMENTE
Implicazioni familiari dei fenomeni camorristici	DIRITTO	INCONTRO DI LEGALMENTE

Per i materiali relativi ai percorsi pluridisciplinari si rimanda all'allegato 5

### 3.4 PERCORSI per LE COMPETENZE TRAVERSALI e per L'ORIENTAMENTO

(ASL-PCTO)

La Legge di Bilancio 2019 ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina dell'Alternanza Scuola Lavoro. Gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi degli istituti tecnici. Ciò ha previsto una rimodulazione dei percorsi esperienziali ASL, che hanno ridefinito l'apprendimento un'attività permanente (lifelong learning) e hanno dato pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza lavorativa.

Considerando che il progetto è caratterizzato da una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità, gli obiettivi sono stati i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

In particolare il percorso è stato mirato allo sviluppo delle seguenti competenze:

#### **Competenze comunicative:**

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;
- Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;
- Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili)
- Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo

#### **Competenze tecnico-professionali**

- Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;
- Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo
- Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative
- Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni;
- Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove;

### Competenze relazionali

-Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi;

-Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team;

-Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore;

-Rispettare le regole e la disciplina;

-Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

In considerazione del profilo culturale in uscita , gli alunni hanno intrapreso i seguenti percorsi attivati per il acquisizione delle competenze previste come da tabella:

#### Classe V A Afm

<b>II BIENNIO-V ANNO</b>			
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo a.s.</b>	<b>Durata h</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
Corso sicurezza sul lavoro	2016/2017	10	I.I.S.S.S. E. PANTALEO
Impresa simulata	2016/2017	45	On line - Piattaforma Confao
Pantaleo al lavoro	2016/2017	16	Banca di Credito Popolare
Pantaleo al lavoro	2016/2017	7	Visite aziendali, workshop, convegni, impiego in situazione reale
Attività curriculari di approfondimento e preparazione	2016/2017	44	I.I.S.S.S. E. PANTALEO
Economia dei mercati e finanza	2017/2018	60	Cooperativa sociale Obelix
Attività curriculari di approfondimento e preparazione	2017/2018	16	I.I.S.S.S. "E. PANTALEO"
Pantaleo al lavoro	2017/2018	39	Visite aziendali, workshop, convegni, impiego in situazione reale
Pantaleo al lavoro	2017/2018	40 (*)	Fondazione Ente Morale Opera Pia ricovero della provvidenza
Corso Sicurezza	2018/2019	8	On line Piattaforma ASL MIUR
Pantaleo al lavoro	2018/2019	3	Visite aziendali, workshop, convegni, impiego in situazione reale
A scuola di Open Coesione	2018/2019	80	On line-Piattaforma a scuola di open coesione
Totale ore triennio		368(*)	

(\*) Alunni partecipanti Borriello Imma Anna, Del Medico Gianpaolo, Gaglione Simone, Marrazzo Anna Francesca, Mennella Assunta, Monti Marika

### 3.5 PERCORSO CLIL

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante un processo di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
The Crisis of 1929	INGLESE	SC. DELLE FINANZE		Conferire in inglese con termini tecnici specifici
				Formare un topic

Unità di Apprendimento CLIL (**Content and language Integrated Learning**)

<b>Classe:</b> VA AFM
<b>Discipline coinvolte:</b> Economia Politica Pubblica , Inglese .
<b>Docenti:</b> Francesca De Dilectis, Anna Ruggiero.
<b>Obiettivi formativi:</b> maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative in lingua straniera; maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro; acquisizione di una maggiore fiducia e sicurezza nel possesso delle proprie capacità e abilità.
<b>Obiettivi trasversali:</b> uso dei termini tecnici in aula e in contesti decentrati; capacità di gestire le conoscenze e le abilità acquisite in contesti nuovi e diversi, anche attraverso compiti autentici e lavori interdisciplinari; acquisizione competenze linguistiche più spendibili, specialmente in attività pratiche (nei laboratori, in visite guidate, nelle attività progettuali).
<b>Obiettivi disciplinari:</b> conoscenza dei termini tecnici specifici della disciplina; ampliamento del lessico padroneggiato da ogni alunno nella lingua straniera veicolata.
<b>Metodologia e Strumenti:</b> l'apprendimento cooperativo e/o collaborativo. Uso della LIM e di internet.
<b>Tempi :</b> si sono realizzati due moduli, rispettivamente nel primo e nel secondo quadrimestre.

**Scansione dei contenuti I Quadrimestre:** The Crisis of 1929: What's the historic moment. What were the causes. What were the effects.

**Scansione dei contenuti II Quadrimestre:** What were the Keynes's remedies. How did Roosevelt act with the New Deal. Which are the differences between the crisis of 1929 and that of 2008.

**Monitoraggio e verifica delle competenze:** il monitoraggio dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati, sono stati effettuati attraverso verifiche formative in itinere.

### 3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze in maniera attiva e costruttiva in tutti gli studenti, è stato importante costruire legami tra le nuove informazioni e quelle antecedenti, rendendoli gradualmente consapevoli della funzione "organizzativa" che le discipline hanno, come costruzioni culturali che comportano specifici linguaggi, punti di vista, modi di concettualizzare l'esperienza. E con l'uso quotidiano delle tecnologie multimediali nell'ambiente di apprendimento le modalità sociali di apprendimento sono aumentate, in quanto si è sviluppata una maggiore interazione tra allievi, docenti e gli strumenti tecnologici culturalmente determinati. Nello specifico il docente, in qualità di facilitatore, ha avuto a disposizione i locali dell'Istituto in cui svolgere le attività didattiche di natura laboratoriale, ed ha contribuito a creare un clima di classe adeguato ed efficace basato su reciprocità, collaborazione e responsabilità individuale. Un clima socio-emotivo positivo che ha favorito la comunicazione e l'interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure di classe.

### 3.7 ATTIVITA' E PROGETTI

<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Visite guidate</b>	QUIRINALE	ROMA	1 G.
	ARTE	SALERNO	1 G.
	SAN GREGORIO ARMENO	NAPOLI	1 G.
	SCAVI DI SANTA CROCE	TORRE DEL G.	1 G.
<b>Viaggio di istruzione</b>	CULTURA USI, COSTUMI E TRADIZIONI	PRAGA	5 GG.
	MANIFESTAZIONE		
	INQUINAMENTO AMBIENTALE	NAPOLI	1 G.

<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>			
<b>Incontri con esperti</b>	EVENTO TRASPARENZA	PALAZZO BARONALE	5 ore
<b>Orientamento</b>	SCelta UNIVERSITARIE	NAPOLI Sant'Orsoola Benincasa	5 ore

### 3.8 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con la sola presenza di alcuni discenti, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

DATA	LUOGO	ATTIVITA'
<u>MARZO 2019</u>	<u>Via Cimaglia</u>	<u>GIORNALINO</u>
<u>GENNAIO 2019</u>	<u>Villa Trabucco</u>	<u>OPEN DAY</u>
<u>FEBBRAIO 2019</u>	<u>Via De gasperi</u>	<u>PROVE INVALSI</u>

### 4.VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Relativamente alla valutazione il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati della prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

#### 4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
						0
<b>Insufficienza grave</b>	Nulla	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedere nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
<b>Insufficienza</b>	Discontinuo	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentarie e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
<b>Sufficiente</b>	Adeguito	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
<b>Discreto</b>	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
<b>Buono</b>	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del	8

			strumenti e dei linguaggi specifici		lavoro, la soluzione di problemi complessi.	
<b>Ottimo</b>	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
<b>Eccellente</b>	Notevole	Molto significativi	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

#### 4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, che, a sua volta si fa portavoce delle finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009 :

-verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

-accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

-diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

-dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<b>LIVELLO DI RIFERIMENTO</b>	<b>VOTAZIONE CORRISPONDENTE</b>
-------------------------------	---------------------------------

<p>1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace.</p> <p>8. E' puntuale e preciso nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo e creativo alle iniziative formative del Pantaleo</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	<p><b>10/10</b></p>
<p>1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari..</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	<p><b>9/10</b></p>
<p>1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro o sul libretto personale.</p> <p>3. Frequenta con regolarità le attività didattiche e fa registrare cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto.</p>	<p><b>8/10</b></p>

<p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	
<p>1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe.</p> <p>3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. . Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	<p><b>7/10</b></p>
<p>1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Ha ricevuto più di 2 annotazioni sul Registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave.</p> <p>3. Frequenta in modo discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume talora un atteggiamento non cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p>	<p><b>6/10</b></p>

<p>8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Ha manifestato parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola</p>	
<p>1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno: volontariamente compie azioni od omissioni tali da comportare danni fisici o psicologici a compagni od adulti, o atti di vandalismo di rilevante entità, e dopo l'esecuzione delle sanzioni disciplinari irrogate, non dimostra idonee forme di ravvedimento.</p> <p>2. Ha ricevuto più di 5 annotazioni sul Registro e ha ricevuto più di una sanzione disciplinare non grave.</p> <p>3. Frequenta in modo molto discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di dieci ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo fortemente scorretto.</p> <p>5. Non rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Non Osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Non assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. Non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Non partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Non manifesta attenzione alla propria formazione anche non partecipando alle attività organizzate dalla scuola</p>	<p style="text-align: center;"><b>5/10</b></p> <p><i>La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la <b>non ammissione</b> automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline</i></p>

### 4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti

individuati dal singolo insegnante, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

L'esito delle prove orali è stato comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono state corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva.

#### 4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti); all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. In particolare i punteggi relativi agli anni scolastici precedenti 2016/2017 e 2017/2018 sono stati attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito.

Il punteggio all'interno della fascia ha tenuto conto sia del credito scolastico che del credito formativo.

#### TABELLA CREDITI SCOLASTICI

#### CONVERSIONE

A.S. 2016/2017 -2017/2018

N.	Cognome /Nome	Conversione crediti		Crediti Totale
		3^	4^	
1				
2				
3				
4				
5				

6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				

I **Crediti formativi** maturati a seguito di attività correlate alle materie scolastiche o di particolare valore formativo, coerentemente con il percorso e l'indirizzo di studio intrapreso, documentati mediante attestati/dichiarazioni /diplomi , saranno valutati max 1 punto

Verranno in particolare riconosciuti:

Certificazioni		PUNTEGGIO
Certificazioni Linguistiche	Trinity	Max 0,50

Certificazioni Informatiche	ECDL	0,20
	EIPASS (Attesta a livello UE il possesso di competenze informatiche)	0,30
	PEKIT (Permanent Education and Knowledge on Information)	0,40
	IC3 (Internet and Computing Core Certification)	0,50
Certificati rilasciati dalla scuola	Frequenza a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa (progetti di attività sportive, di orientamento, teatro, giornalino ecc.)	0,50 per la partecipazione ad ogni progetto
Segnalazioni	Partecipazione a "gare" o concorsi nazionali	0,50 per ogni segnalazione
Attestazioni di partecipazione	Partecipazione a convegni, conferenze e iniziative di carattere culturale	0,10 per ogni partecipazione
Certificati rilasciati da Istituti, Enti ed Associazioni con i quali la scuola ha stipulato protocolli di intesa e/o collaborazione.	Frequenza a corsi e progetti	0,30
Ogni certificazione esterna e la frequenza di corsi presso Conservatori o Accademie musicali, sarà valutata 0,20 punti		

La Validità di ogni attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base dei suddetti parametri preventivamente

individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità alle decisioni dei vari Consigli di Classe.

## 5.PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe, in itinere, ha illustrato agli studenti la modalità con cui si svolgerà il nuovo Esame di Stato, fase conclusiva del percorso di studi superiore. Un esame più aperto alle esperienze personali e agli interessi particolari di ogni studente. Nella fattispecie, secondo normativa vigente, gli alunni si troveranno a dover affrontare due verifiche scritte ed un colloquio. Per questo il consiglio di Classe ha provveduto ad effettuare nel corso dell'anno scolastico verifiche scritte di diversa tipologia in attesa di ulteriori e rigorose precisazioni.

In particolare per la prova scritta di Italiano sono state proposte le seguenti tipologie:

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve.

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Relativamente al colloquio (DM n.37/2019 -Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6) il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno mettere i discenti nella condizione di essere consapevoli della nuova procedura, che, come negli esami precedenti, si svolgerà in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera

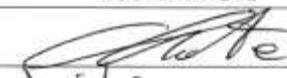
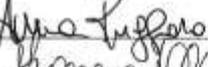
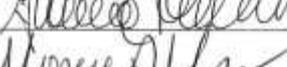
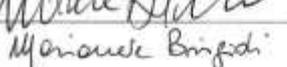
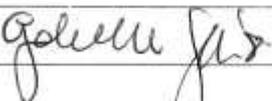
commissione (comma 2 D. Lg.62/2017), che dovrà determinare un'articolazione equilibrata nelle sue fasi e il coinvolgimento delle diverse discipline, senza una rigida distinzione tra le stesse. In sintesi il

colloquio consisterà in un'interrogazione incrociata su più materie e i materiali di partenza saranno predisposti dalla commissione, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. L'esame riguarderà esclusivamente materie e argomenti che sono stati affrontati durante l'ultimo anno. Attraverso la suddetta procedura la commissione potrà verificare l'acquisizione delle competenze, contenuti e la capacità argomentativa e critica del candidato. Inoltre rispetto agli anni precedenti i maturandi dovranno conferire, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro (PCTO) e su di un argomento di "Cittadinanza e Costituzione" svolto durante l'anno scolastico.

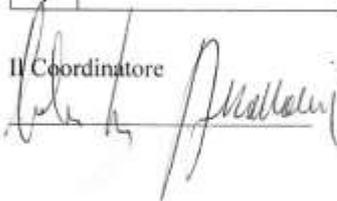
A tal proposito il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica .

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 06/05/2019

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	BUONOCORE	SALVATORE	COORDINATORE
2	ROTA	ANTONIETTA	
3	D'ALESSIO	ANIELLO	
4	RUGGIERO	ANNA	
5	DE DILECTIS	FRANCESCA	
6	MOSCA	ALFONSO	
7	BRIGIDI	MARIANEVE	Marianeve Brigidi
8	CUTILLO	CARLA	Carla Cutillo
9	LUISO	GABRIELLA	

Il Coordinatore



Il Dirigente Scolastico

---